



Il Südtiroler Volkspartei è diviso sul Ddl Zan: 4 senatori sono a favore e due contrari. La senatrice **Julia Unterberger** poi nega che riconoscere l'identità di genere possa provocare dei problemi con la giustizia. È falso secondo lei che, approvato il Ddl Zan, «chiunque potrà cambiare sesso ad hoc», e che spariranno i «servizi igienici separati» o che «gli uomini, in qualunque momento, potranno iscriversi a gruppi sportivi femminili».

Ma in realtà inserire la tutela dell'identità di genere porterà proprio a tutto questo perché, ad esempio, non permettere ad una persona di "cambiare" sesso senza ricorrere al bisturi apparirà discriminatorio a motivo di tale vincolo, non consentire che un uomo trans entri nel bagno delle donne o che gareggi in competizioni femminili sarà considerato ugualmente discriminatorio, perché se è donna potrà fare tutto quello che fanno le donne.